



Trasporti

---

## Comunicato a tutti i lavoratori del Gruppo Alitalia-Sai e Cityliner - Incontro del 6 febbraio 2017



Nazionale, 08/02/2017

In data 6 febbraio si sono svolti gli incontri tecnici sul rinnovo del contratto collettivo sia per le categorie di terra e volo, svoltesi alla presenza di una folta delegazione aziendale e del Segretario Generale di Assaereo. L'azienda ha ripetuto la serie di richieste già note e sono state rafforzate dall'azienda sia le premesse generali, sia i punti relativi a istituti contrattuali e normativi, strumenti di maggiore produttività e flessibilità oltre che le parti economiche e retributive. C'è stata anche la conferma del termine temporale dei 60gg per la discussione sul contratto annunciato a dicembre scorso e la scadenza del 28 febbraio, data oltre la quale, l'azienda si riterrebbe libera di procedere unilateralmente all'applicazione di un regolamento aziendale, si passa dunque dalla velata minaccia a una presa di posizione che faremo di tutto per contrastare.

**USB ha eccepito sia sul termine temporale, sia sugli atti unilaterali vedi blocco degli scatti, per azioni per cui ha aperto la vertenza che porterà allo sciopero del 23 febbraio**

**di tutte le categorie Alitalia. A questo proposito stiamo facendo anche tutte le verifiche tecnico - legali per contestare nuovi successivi passi unilaterali da parte dell'Azienda.**

Poiché ancora una volta l'azienda è in ritardo su piano industriale, abbiamo ripetuto i nostri punti fermi che sono NO ad esuberi, NO a societarizzazioni, ad erosione dei diritti acquisiti. Sottolineiamo anche la preoccupazione per gli elementi posti in deroga a normative di legge e regolamenti rispetto alle quali abbiamo avviato verifiche legali.

Sui singoli aspetti non siamo voluti entrare nel dettaglio mancando il quadro generale di riferimento. L'elenco dei punti ripetuti è un collage di richieste inefficaci in larga parte del tutto inutili e soprattutto ideologiche e oltraggiose. Sembra essere una provocazione continua quando sappiamo che il costo del lavoro è in linea con quello della media delle compagnie italiane. Ma proprio per questo motivo, stante la preoccupazione che abbiamo tutti, ci chiediamo che senso abbia puntare ancora una volta a salvare la compagnia con la riduzione dei costi sulla pelle dei lavoratori, nonostante i fortissimi sacrifici che hanno sopportato finora e che rappresentano l'unico patrimonio di cui dispone Alitalia.

Non solo manca il Piano che dovrebbe contenere le indicazioni indispensabili per lo sviluppo di Alitalia ma non si rileva alcun riferimento a quelle regole generali la cui mancanza è uno dei fattori della perenne crisi della nostra compagnia. E' palese la necessità di avviare una mobilitazione che punti all'obiettivo di una compagnia aerea che sviluppi e produca reddito, che salvaguardi l'occupazione e con salari e normativa equi, sostenibili e in piena sicurezza.

Confermiamo gli scioperi del 23 febbraio prossimo, 24 ore personale di volo 4 ore personale di terra. Ricordiamo a tutti i lavoratori che in una fase come questa è importante usare tutti gli strumenti di conflitto a disposizione. Rilanciamo con forza l'assemblea di Terra e Volo del Gruppo Alitalia.

## **ASSEMBLEA GENERALE PERSONALE TERRA- VOLO GRUPPO ALITALIA**

**VENERDI' 10 Febbraio 2017**

Rimaniamo in attesa di evoluzioni del confronto di cui sarete immediatamente informati e delle indicazioni dall'azienda a proposito del luogo dove svolgere l'assemblea che sarà comunicato al più presto.

RRSSAA Terra Volo Gruppo Alitalia

USB L.P.

Fiumicino, 7 febbraio 2017